



**Verbale n. 58 del 24/12/2020**

**Oggetto: Parere sulla proposta della deliberazione con oggetto: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE LEGGE 160/2019-APPROVAZIONE**

**II REVISORE**

Rag. Giovanni Incagli, nominato con deliberazione del consiglio Comunale n.89 del 27/12/2018, in ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 239 del D.lgs. 267/2000 vista la richiesta di parere **pervenuta in data 23/12/20**, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 7) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in oggetto contenente copia della proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 62/2020 relativa all'argomento di cui all'oggetto, unitamente alla documentazione a corredo di seguito indicata:

1. Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica rilasciato del Responsabile del servizio interessato Dott.ssa Maria Cristina Rossi;
2. Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Responsabile di Ragioneria Dott. Alessandro Baldi;
3. Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale legge 160/2019;

Premesso che

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 847, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i Comuni istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria nonché il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate
- che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria nonché il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate in luogo delle entrate precedentemente applicate dall'Ente quali la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni (DPA), il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza del comune, nonché la tari temporanea di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147
- il comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 dispone che *Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti*



*dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;*

- l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*.
- Risulta necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge, procedere all'approvazione del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale”, al fine di rendere l'applicazione del canone in questione confacente alle realtà economico, sociale ed ambientale, presenti in questo comune

tutto ciò premesso e considerato il revisore

- riscontrata la correttezza degli atti e documenti presentati;
- esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale unitamente alla documentazione allegata e richiesta a supporto;
- avute le necessarie spiegazioni da parte Responsabile del servizio interessato;

per quanto premesso, sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto **REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE LEGGE 160/2019- APPROVAZIONE**

**Esprime parere favorevole**

Castiglion Fiorentino 24/12/2020

Il Revisore  
Rag. Giovanni Incagli